

Accoglienza dei profughi: sette Paesi a confronto

Per il progetto europeo Wir presentate le diverse esperienze

MONTICELLI TERME

Nicoletta Fogolla

■ A Monticelli Terme si discute sulle migliori politiche in tema d'accoglienza e integrazione dei rifugiati. In questi giorni, all'Hotel delle Rose, è in corso un tavolo tecnico sul tema, al quale partecipano i rappresentanti di enti pubblici, istituzioni e associazioni non governative europee. L'iniziativa si svolge nell'ambito del Progetto europeo Wir (Welcome and integration for Refugees in Europe) del programma «Europe for citizens», finanziato dall'Ue e promosso attraverso l'organizzazione internazionale Sern (Sweden Emilia Romagna Network), con sede a Bologna, di cui fa parte l'Unione Pedemontana parmense, che ha collaborato all'organizzazione dell'appuntamento.

Il confronto, diviso in tre sessioni, vede radunati attorno a un tavolo, i rappresentanti provenienti da Svezia, Finlandia, Lettonia, Germania, Austria, Spagna e Italia, rappresentata dal Comune di Ravenna e dall'Unione Pedemontana, tramite Pedemontana sociale, azienda che si occupa dei servizi alla persona. A dare il benvenuto alla delegazione straniera, martedì pomeriggio nella sala congressi dell'Ho-



Accoglienza rifugiati | I partecipanti all'incontro di Monticelli.

La presidente

Leoni: «Interessante capire dagli stranieri come affrontano questo fenomeno»

tel delle Rose, è stata Elisa Leoni, presidente dell'Unione Pedemontana parmense e sindaco di Felino. «Il tema dell'immigrazione in Italia - ha sottolineato Leoni - è molto "caldo", sia dal punto di vista politico sia da quello sociale. L'idea di mettere a confronto le esperienze di vari Paesi e conoscere come affrontano questo fenomeno è interessante». Poi ha aggiunto: «Nei Comuni dell'Unione, ad esempio, ci sono esperienze d'ac-

coltura diverse. A Sala Baganza c'è una tradizione ormai trentennale, mentre il Comune di Felino è stato l'ultimo, circa due mesi fa, a dare ospitalità ai rifugiati».

La prima sessione è stata dedicata alla presentazione dei vari progetti d'accoglienza e ha visto la partecipazione, tra gli altri, di Emiliano Pavarani di Pedemontana sociale, Paolo Bianchi, sindaco di Collecchio, Norberto Vignali, consigliere dell'Unione Pedemontana e rappresentante dell'Unione nel board di Sern. I lavori sono proseguiti ieri con la pianificazione del progetto, scaturito dal confronto e volto a promuovere le migliori politiche in materia e la presa in esame delle questioni economico-finanziarie. «Questa tipologia di progetto e di confronto - ha spiegato Laura Avanzi del segretario del Sern e coordinatrice del tavolo tecnico - non riguarda il fenomeno migratorio in generale, ma serve per far conoscere meglio le prassi che gli Stati europei pongono in essere per l'accoglienza e l'integrazione dei rifugiati, che poi diventeranno richiedenti asilo». Oggi la conclusione con una sessione dedicata alla comunicazione e un workshop con le associazioni che si occupano d'accoglienza. ♦